

3003
10/08/2019

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N.

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 11/08/2017 prot. 39506 e successiva integrazione dal sig. Spadaro Giovanni nato a Modica il 05/01/1938 C.F.:SPD GNN 38A05 F258G e residente a Modica in Via S. Pertini n. 38 con la quale viene chiesto il permesso di costruire per la realizzazione di un edificio ad uso residenziale nell'area riportata in C.T. al foglio 226 p.lle 1865-2141-2139-2142 della superficie catastale complessiva di mq. 540,00 sito nel C.so S. Pertini zona B/1 del P.R.G. da edificare in aderenza al fabbricato esistente della stessa ditta realizzato con la C.E. n. 163 del 10/10/1988.;

*La Posizione Organizzativa
Arch. Salvatore Monaco*

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;


Vista la C.E. n. 163/1988;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. e relativi allegati;

Vista la relazione geologica di fattibilità;

Vista la relazione tecnica illustrativa ed elaborato tecnico della copertura ai sensi del D.A. della Reg. Sicilia del 5/9/2012 (linea vita);

Vista la dichiarazione resa in data 10/8/2017 dal tecnico progettista con la quale si attesta che l'autorimessa non rientra tra le attività per le quali occorre



il C.P.I. ai sensi D.P.R. 150/2011;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010;

Vista la proposta favorevole dell'Ufficio resa in data 5/12/2017;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Delibera di Giunta n. 306 del 27/11/2017 e relativa rettifica n. 315 del 30/11/2017;

Vista la Determina del Sindaco n. 3306 del 22.12.2015;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la ricevuta di pagamento integrativo n. 1450 del 12.01.2018 intestato alla Tesoreria Comunale dell'importo di € di € 125.35 quale contributo di costruzione.

Vista la polizza fidejussoria n. 2017/50/2450541 del 6/12/2017 costituita dalla società Reale Mutua a garanzia del pagamento di € 34.742,53 quale contributo di costruzione che verrà corrisposto in otto rate semestrali alle seguenti scadenze: 1° rata il 06/06/2018; 2° rata il 06/12/2018; 3° rata il 06/06/2019; 4° rata il 06/12/2019; 5° rata il 06/06/2020; 6° rata il 06/12/2020; 7° rata il 06/06/2021; 8° rata il 06/12/2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire al sig. Spadaro Giovanni nato a Modica il 05/01/1938 C.F.: SPD GNN 38A05 F258G per realizzare nel C.so S. Pertini, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, un edificio da destinare a civile abitazione costituito da un piano interrato da adibire a parcheggio, corpo scala e ascensore, un piano terra composto da n.2 unità abitative, di cui uno con accesso dal piano scala ed uno con accesso autonomo dall'esterno, piano 1°-2° e 3° composto da due unità abitative a piano e da un piano sottotetto da destinare a locale serbatoi, locali condominiali e locale tecnico per fotovoltaico; copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- a) vincolo del suolo riportato in C.T. al foglio 226 p.lle 1865-2141-2139-2142 in testa al sig. Spadaro Giovanni nato a Modica il 05/01/1938 per la volumetria autorizzata di mc. 2.553,99 secondo l'indice di mc. 5 per mq. previsti nel P.R.G.;
- b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 05/12/2017;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 270,00 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85. costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori;
- cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori e della esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo

14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecuttrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI – A tutte le condizioni e prescrizioni dettate dal Responsabile del Procedimento qui integralmente trascritte:

- vengano adeguati ai requisiti igienico sanitari i locali esistenti della stessa ditta realizzati a seguito del rilascio della C.E. n. 163/1988 posizionati sul prospetto a confine dell'edificio in progetto;
- l'area antistante l'edificio da realizzare e i marciapiedi siano raccordati con la livelletta stradale esistente a cure e spese del richiedente;
- eventuali opere e/o manufatti comunali esistenti che possano creare intralcio o incompatibilità alla esecuzione dei lavori siano spostati a totale carico del titolare del permesso previo parere espresso dall'ufficio competente e/o N.O. da parte degli Enti proprietari;

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di

questo Ente in data 27/09/2007 prot. n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel P.R.G. e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei RR.II. di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

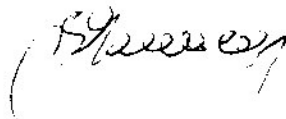
Allegati: Relazione Tecnica; Tav.1: Stralcio Aerofotogrammetria, Stralcio P.R.G., Stralcio Piano Paesaggistico, calcoli planivolumetrici; Tav. 2: Piante Prospetti e Sezioni; Tav. 3: Planimetria Generale-Profilo Longitudinale del Terreno, Profilo Trasversale del terreno; Relazione Geologico-Fattibilità; Relazione Tecnica ed Elab.Tecnico della copertura (Linea Vite).

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 21 righe alla 6°

MODICA,

La Posizione Organizzativa

Arch. Salvatore Monaco



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____

l'originale del presente permesso con n° 12

allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

Spadaro Giovanni

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig. Spadaro Giovanni nato a Modica il 05/01/1938, la cui identità da me accertata in base al documento p. esemplare

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco

[Signature]
Sindaco